

DIVISIONE I

**2.2) ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE PER L'A.A. 2002/2003 DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO DI II LIVELLO IN "EPIDEMIOLOGIA DEI SERVIZI SANITARI".**

.....OMISSIS.....

**DELIBERA**

di approvare la istituzione ed attivazione, per l'A.A.2002/2003, del Corso di Perfezionamento di II livello in "**Epidemiologia dei Servizi Sanitari**" secondo lo Statuto che segue e che costituisce parte integrante della presente delibera.

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO DI SECONDO LIVELLO  
IN  
EPIDEMIOLOGIA DEI SERVIZI SANITARI**

**STATUTO**

**Art. 1 - ISTITUZIONE DEL CORSO**

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, è istituito ed attivato a partire dall'anno accademico 2002/2003, presso il Centro Interdipartimentale per la Formazione Aggiornamento e Promozione Professioni Sanitarie (C.I.F.A.P.P.S.) della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (codice fiscale 80213750583), con sede in Roma - Via Orazio Raimondo n. 18, il Corso di Perfezionamento di secondo livello in Epidemiologia dei Servizi sanitari.

**Art. 2 - FINALITA' DEL CORSO**

Il Corso si rivolge a tutti i professionisti sanitari che hanno, o intendono avere, responsabilità organizzative e gestionali nell'ambito dei Servizi sanitari, pubblici o privati che siano. Si intende fornire ai partecipanti al Corso gli strumenti per interpretare correttamente i fenomeni che riconoscono i Servizi sanitari come loro determinanti e contribuire così ad un necessario recupero di efficienza, non disgiunta però dall'efficacia, dei Servizi stessi. L'Epidemiologia dei servizi sanitari può infatti essere considerata il modo logico di analizzare gli interventi tesi a promuovere, tutelare e recuperare la salute, al fine di sostenere le decisioni su quale è il modo migliore di utilizzare, a questo fine, le risorse sanitarie (tecniche, strumentali, finanziarie ed umane) disponibili.

Il Corso ha la finalità di formare i partecipanti fornendo loro conoscenze teoriche di metodologia epidemiologica e soprattutto ricorrendo alla loro partecipazione attiva al Laboratorio di Epidemiologia dei Servizi sanitari

accompagnata ad attività pratiche sul campo e tirocini didattico-professionali.

Per conoscere le diverse realtà sanitarie ove vengono erogati servizi sanitari, è previsto che una parte del percorso di apprendimento venga svolto, ove possibile, nella propria sede di lavoro con la supervisione del personale docente e l'accertamento del profitto.

#### Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, per l'ammissione al Corso è necessaria la Laurea Specialistica o la laurea quadriennale del vecchio ordinamento o titolo equipollente.

#### Art. 4 - DURATA DEL CORSO

La durata del Corso è di un anno accademico e l'attività formativa, ai sensi dell'art. 7, COMMA 4, del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, è fissata in 60 crediti (ove 1 credito corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente), pari a 1500 ore di cui **500** dedicate all'attività didattica frontale alla presenza di docenti (lezioni tradizionali, laboratorio guidato, esercitazioni guidate).

#### Art. 5 - ARTICOLAZIONE DEL CORSO

L'attività formativa della durata di un anno seguirà un percorso costituito da moduli formativi formali, attività di Laboratorio e tirocinio pratico (oltre ad attività formative di tipo individuale), secondo uno schema di moduli progressivi.

Attività formative del Corso e impegno orario per un totale di 60 crediti formativi

Moduli formativi	Titolo del Modulo	Raggruppamento disciplinare	Ore didattica frontale
1°	Metodologia epidemiologica generale	MED/42	50
2°	Metodologia epidemiologica dei servizi sanitari	MED/42	50
3°	Studio epidemiologico dei sistemi sanitari	MED/42	50
4°	Studio epidemiologico delle necessità assistenziali	MED/42	50
5°	Basi epidemiologiche per la programmazione sanitaria	MED/42	50
6°	Basi epidemiologiche della formazione	MED/42	50
7°	Basi epidemiologiche per la definizione e misura della qualità dell'assistenza	MED/42	50

	sanitaria		
8°	Basi epidemiologiche per la garanzia ed il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria	MED/42	50
9°	Basi epidemiologiche per la Direzione dei servizi sanitari	MED/42	50
10°	Basi epidemiologiche del Management sanitario	MED/42	50

Tirocinio pratico	Argomento del tirocinio	Raggruppamento disciplinare	
1°	Metodologia epidemiologica generale	MED/42	
2°	Metodologia epidemiologica dei servizi sanitari	MED/42	
3°	Studio epidemiologico dei sistemi sanitari	MED/42	
4°	Studio epidemiologico delle necessità assistenziali	MED/42	
5°	Basi epidemiologiche per la programmazione sanitaria	MED/42	
6°	Basi epidemiologiche della formazione	MED/42	
7°	Basi epidemiologiche per la definizione e misura della qualità dell'assistenza sanitaria	MED/42	
8°	Basi epidemiologiche per la garanzia ed il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria	MED/42	
9°	Basi epidemiologiche per la Direzione dei servizi sanitari	MED/42	
10°	Basi epidemiologiche del Management sanitario	MED/42	

#### Art. 6 - VERIFICA DEL PROFITTO

Al termine dello svolgimento di ogni insegnamento lo studente dovrà sostenere una prova di verifica del profitto. Tale prova consisterà in questionari di valutazione a domande plurime, la cui votazione minima per superarla è di 18/30. E' prevista, inoltre, una prova finale consistente nella presentazione e discussione di una tesi su argomenti inerenti il Corso di perfezionamento.

#### Art. 7 - CORPO DOCENTE

È composto da docenti dell'Università di Roma "Tor Vergata", nominati dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia sentito il consiglio scientifico o del corso, dell'Istituto Superiore di Sanità e da altri esperti delle Aziende sanitarie territoriali che verranno proposti di anno in anno dal Consiglio Scientifico del corso.

#### Art. 8 - SEDE AMMINISTRATIVA DEL CORSO

La sede amministrativa del Corso è il Centro Interdipartimentale per la Formazione Aggiornamento e Promozione Professioni Sanitarie (C.I.F.A.P.P.S.) con sede in Roma - Via Orazio Raimondo n. 18.

#### Art. 9 - SEDE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche frontali si svolgeranno presso le strutture didattiche dell'Ateneo.

#### Art. 10 - ORGANI DEL CORSO

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei corsi di Perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente dell'Università di Tor Vergata (D.R. n. 1351 del 7.5.2001 e D.R. n. 6 del 3.1.2002) sono Organi del Corso:

- il Direttore eletto dal Consiglio del Corso di Perfezionamento tra i professori dell'Ateneo componenti del Consiglio stesso;
- il Consiglio del Corso composto dai docenti del Corso designati dal Consiglio del C.I.F.A.P.P.S.
- il Comitato Scientifico composto da personalità particolarmente esperte nel settore, designate dal Consiglio del Corso.

Le funzioni del Direttore fino alla costituzione del Consiglio di Corso sono svolte da un professore dell'Ateneo, nominato dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, su proposta del C.I.F.A.P.P.S.

#### Art. 11 - COMPITI DEL DIRETTORE DEL CORSO

Il Direttore ha la responsabilità didattica del Corso, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese.

Al termine del Corso riferisce al Consiglio circa le iniziative effettuate.

Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Consiglio di Corso.

#### Art. 12 - COMPITI DEL CONSIGLIO DEL CORSO

Il Consiglio del Corso ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni, le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, sentita la Facoltà o il Dipartimento, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza alcun scopo di lucro, con i quali può instaurare rapporti di collaborazione anche al di fuori delle convenzioni.

Può proporre altresì, sentita la Facoltà o il Dipartimento, di accettare liberalità da parte dei soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

#### Art. 13 - COMPITI DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL CORSO

Il Comitato scientifico ha funzioni di indirizzo del Corso e funzioni di proposta. Ne fanno parte docenti del Corso ed esperti designati da altre Università da organismi internazionali e dalla Commissione europea.

#### Art. 14 - ISCRIZIONE AL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Il Corso è rivolto a un numero minimo di 10 e massimo di 20 partecipanti. L'ammissione, ove il numero dei richiedenti superasse la disponibilità dei posti, sarà effettuata dal Consiglio del Corso sulla base dei curricula di vita e di studio presentati dai candidati.

La quota di partecipazione verrà stabilita, anno per anno, dal Consiglio del Corso e verrà versata all'Università secondo le usuali procedure contabili. Per l'anno accademico 2002/2003 la quota stabilita per l'iscrizione pari a 2.100,00 suddivisa in numero n.2 rate; la prima di € 1.050,00 da versare al momento dell'iscrizione la seconda di € 1.050,00 dovrà essere versata all'inizio del secondo anno accademico.

Il Consiglio di Corso può deliberare, per i più meritevoli, o per coloro che versino in situazioni di disagio economico, la concessione dei sotto indicati benefici economici:

- attivazione di borse di studio
- ammissione gratuita al Corso nella misura stabilita dal consiglio di Corso in funzione del numero degli iscritti;
- esenzione parziale del pagamento del contributo di iscrizione.

#### Art. 15 - OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza al Corso di perfezionamento è obbligatoria e deve essere attestata con le firme degli studenti. Una frequenza inferiore al 70% delle ore previste comporterà l'esclusione dal Corso di perfezionamento e la perdita della tassa di iscrizione.

#### Art. 16 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

A conclusione del Corso, agli iscritti che hanno superato con esito positivo le prove di verifica di profitto, di cui all'art 6 del presente Statuto, ed hanno effettuato una prova finale consistente nella presentazione e discussione di una tesi su argomenti inerenti il Corso stesso, verrà rilasciato il titolo di Master universitario di secondo livello in **“Epidemiologia dei Servizi sanitari”**.

Art. 17 - RISORSE FINANZIARIE DEL CORSO

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Corso di Perfezionamento sono costituite dai proventi delle iscrizioni (tolto il 20% a favore dell'Università) e dagli eventuali contributi derivanti dai contratti e/o convenzioni con enti pubblici e/o privati e da liberalità dei medesimi Enti e/o persone fisiche.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL RETTORE